



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 del 16/10/2015

OGGETTO: Ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come introdotto dal decreto legge 24.06.2014, n. 90 e convertito nella legge 11.08.2014, n. 114. Approvazione Regolamento comunale.

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di ottobre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pischedda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge n. 114 del 11/08/2014, di conversione del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90, in particolare, l'art. 13-bis *-Fondi per la progettazione e l'innovazione*, che ha abrogato i commi 5 e 6, dell'art. 92 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies), al successivo art. 93.

Dato atto che la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione, spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva.

Evidenziato che, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova normativa, ciascuna Amministrazione deve istituire, con apposito regolamento, un fondo in cui far confluire una somma fino al 2% degli importi a base di gara e che, di tali somme, il 20% sarà destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, mentre il restante 80% verrà ripartito tra il Responsabile del Procedimento, Progettista, Direttore dei lavori, Coordinatore della sicurezza, Collaudatore ed eventuali collaboratori.

Rilevato, inoltre, che:

i premi, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni, non potranno superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo,

gli incentivi, inoltre, sono ora espressamente collegati alla sola realizzazione di opere pubbliche e non anche a mere attività di pianificazione territoriale e, in ossequio al principio dell'onnicomprendività della retribuzione dirigenziale, non spettano ai dirigenti,

la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del settore, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato e deve essere ripartito tra il responsabile del procedimento, i progettisti, i responsabili del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori,

l'incentivo dovrà essere ripartito, inoltre, in base alle effettive responsabilità connesse alle prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle che non rientrano nella qualifica funzionale ricoperta,

le quote parti dell'incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie,

il Regolamento dovrà disciplinare altresì i criteri e modalità di riduzione delle risorse finanziarie, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Che, nella dotazione organica di questo Ente, non vi è personale con qualifica dirigenziale;

Richiamati:

L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) *"E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*,

L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis dal Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Preso atto che con delibera di consiglio comunale n. 8 del 25.02.2011, esecutiva, sono stati individuati i criteri generali di cui all'art. 48 c. 3 Dlgs 267/2000 e nel rispetto del disposto D.Lgs 150/2009;

Che ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006:

“le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro”,

“la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare”,

“l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento...tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori”,

“il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”.

CONSIDERATO che l'adozione del Regolamento in parola consente la valorizzazione delle professionalità interne e l'incremento della produttività tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Dato atto che:

il Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, avendo sottoposto lo stesso in data 22.09.2015 ai rappresentanti sindacali giusto Verbale allegato alla presente in quanto parte integrante e sostanziale;

inoltre che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL e ss.mm.,

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/00 e ss.mm., sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile, Prot. 7098/2015,

Ritenuto dover provvedere in merito all'approvazione di un nuovo Regolamento comunale il cui schema qui si allega e che si compone di n° 16 articoli;

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la L. 147/2013;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il nuovo Regolamento per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “Fondo per la progettazione e l'innovazione”, in ossequio all'art. 7-bis, della L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, qui allegato (All. A) per farne parte integrale e sostanziale e che si compone di n° 16 articoli.

Di dara atto che gli incentivi per la progettazione e l'innovazione, introdotti dagli artt.13 e 13bis del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014, si applicano alle progettazioni che devono ancora essere

eseguite, mentre continua a trovare applicazione la previgente disciplina relativamente agli incarichi già conferiti, indipendentemente dal fatto che i corrispettivi non siano ancora stati erogati.

Di dare atto che gli oneri afferenti al Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi egli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, verranno indicati nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi.

Di dar atto che la corresponsione delle somme avverrà previo accertamento positivo, da parte del Responsabile del Servizio, delle specifiche attività svolte dai dipendenti;

Di dare atto che con l'approvazione del suddetto Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia.

Di rimettere il presente atto al Responsabile U.T.C./LL.PP. e al Responsabile Ufficio Finanziario e Personale per i provvedimenti di competenza.

Di pubblicare il regolamento sul Sito Web Comunale – Amministrazione Trasparente.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 16/10/2015

IL RESPONSABILE
ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 16/10/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/10/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **20/10/2015** al **03/11/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 20/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 03/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

C.A.P. 09030 - P. I.V.A. 00497620922
TEL.070/93529208 - FAX 070/9353260

OGGETTO: Delegazione trattante per l'esame del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo art. 93, comma 7 bis e ss del Dlgs 163/2006.

Addì Ventidue del mese di Settembre 2015 nella sede comunale alle h. 15.30 si è riunita la Delegazione trattante nelle persone dei signori:

Delegazione trattante di parte pubblica

Responsabile Area Finanziaria Personale e Tributi -	Presidente	Rag. Fanari Anna Maria
Responsabile Area Tecnica -	Componente	Ing. Cadeddu Stefano
Responsabile Area Amministrativa AA.GG e Vigilanza	Componente	Sanna Riccardo
Responsabile Area Socio Culturale	Componente	Dott.ssa Garau Luisa

Delegazione trattante di parte sindacale - aziendale

R.S.U. Sig. Colombo Ercole

Delegazione trattante di parte sindacale - funzione pubblica

FPCISL Sig. Mereu Pier Luigi

FPCGIL Sig. Etzi Alessia

Il Presidente invita il Responsabile dell'Area Tecnica ad illustrare le modifiche apportate al Regolamento in vigore che passa la parola al Responsabile del Procedimento Geom. Colombo Ercole che procede con la lettura degli articoli.

- Mereu interviene sull'allegato B" chiedendo di precisare meglio il ruolo della figura del Responsabile dei Lavori.
- Cadeddu interviene precisando che il Responsabile dei Lavori ai sensi del Dlgs 81/08 è il committente del lavoro pubblico.
- Mereu interviene sul comma 1 dell'art. 2, suggerendo una migliore indicazione dei casi di sostituzione, l'assemblea accoglie la proposta e rimodula le frasi.
- Cadeddu rivaluta la decisione della lettera B art. 2, l'assemblea accoglie
- Etzi suggerisce di limitare l'erogazione dell'incentivo escludendo quelle che sono le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'assemblea esamina la questione. dopo la discussione pone in evidenza che l'orientamento giurisprudenziale e la norma esclude dalla possibilità di erogazione dell'incentivo quelle attività definite "Servizi Manutentivi". L'assemblea decide quindi di eliminare dal regolamento la dicitura **manutenzione ordinaria**, mantenendo comunque la possibilità di corrispondere l'incentivo nei casi di lavori di manutenzione straordinaria supportati da un progetto di opere pubbliche.

La riunione si conclude alle ore 17.00 con richiesta condivisa da tutte le parti, di aggiornare il regolamento proposto con quanto emerso nella riunione al fine di proporlo alla Giunta Comunale per la sua approvazione.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:		FIRMA
1. Presidente	Rag. Fanari Anna Maria	
2. Componente	Ing. Cadeddu Stefano	

3. Componente	Sanna Riccardo	
3. Componente	Dott.ssa Garau Luisa	

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:	FIRMA
CGIL Colombo Ercole	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:		FIRMA
SIGLA	NOME E COGNOME	
1. <i>CISL – FP</i>	Mereu Pierluigi	
2. <i>CGIL – FP</i>	Etzi Alessia	



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia Medio campidano

REGOLAMENTO COMUNALE

recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, comma 7 bis e ss.,
del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come introdotto dal decreto legge
24.06.2014, n. 90 e convertito nella legge 11.08.2014, n. 114

INDICE

Articolo 1 - Obiettivi e finalità

Articolo 2 – Definizioni

Articolo 3 - Tipologia di interventi e prestazioni incentivate

Articolo 4 - Costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione

Articolo 5 - Conferimento degli incarichi

Articolo 6 - Tutela assicurativa per gli incaricati della progettazione

Articolo 7 - Modalità di calcolo dell'incentivo

Articolo 8 - Liquidazione dell'incentivo

Articolo 9 - Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

Articolo 10 - Abrogazioni, entrata in vigore e norme di rinvio

Articolo 1 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità e i criteri di calcolo per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro pubblico di competenza del Comune di Pabillonis, dell'incentivo previsto dall'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni – di seguito denominato “Codice” - tra il responsabile del procedimento il responsabile dei lavori e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, individuati con le modalità previste dall'articolo 4.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento del responsabile dell'area tecnica di avvenuto espletamento da parte del dipendente della relativa prestazione, costituiscono economie. Non sono considerati apporti esterni unicamente gli interventi specialistici quali a titolo esemplificativo: indagini geologiche, geotecniche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche; sondaggi e rilievi.
4. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione e la gestione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
5. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a. “**Area Tecnica**”: gli uffici dell'Amministrazione ai quali per legge, statuto, regolamento o atto amministrativo sono affidati compiti di pianificazione, programmazione, progettazione e gestione dell'esecuzione di opere o lavori, compresi quelli relativi alle manutenzione straordinaria, inerenti opere o lavori pubblici di competenza della medesima Amministrazione.
 - b. “**Attività soggette all'incentivo**”: lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di responsabile del procedimento, di responsabile dei lavori (committente per i lavori pubblici ai sensi del Dlgs 81/08) di progettista, di redattore del piano della sicurezza, di direttore dei lavori, di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di collaudatore ai sensi del Codice e del Regolamento conferiti al personale dipendente con le modalità di cui all'articolo 4.
 - c. “**Collaboratori**”: i dipendenti ai quali anche congiuntamente sono affidati, con le modalità di cui all'articolo 4, compiti esecutivi di natura tecnica, amministrativa o contabile di supporto al personale incaricato delle attività di cui alla lettera b).
 - d. “**Appalti pubblici di lavori**”: gli appalti pubblici aventi a oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del Codice, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del Codice, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dall'Ente sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara.
 - e. “**Lavori**”: le attività di costruzione, ristrutturazione, restauro, manutenzione straordinaria richiedente apposita progettazione di opere pubbliche, sono esclusi dalla corresponsione dell'incentivo i servizi manutentivi.

f. **“Opera”**: il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplicano una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

g. **“Progettazione”**: l'attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del Codice, ad eccezione della lettera e).

h. **“Collaudo”**: l'attività di collaudo tecnico-amministrativo regolato dalle disposizioni di cui alla Parte II, titolo X, capo I e II, e dall'articolo 251 del Regolamento.

Articolo 3 - Tipologia di interventi e prestazioni incentivate

1. L'incentivo di cui all'articolo 1 è previsto per le seguenti tipologie di intervento:

a. nuove costruzioni;

b. ristrutturazioni e restauro edilizio;

c. manutenzione straordinaria richiedente apposita progettazione di opere pubbliche;

2. La distribuzione dell'incentivo tra le tipologie di intervento di cui al comma 1 è stabilita nella misura indicata nell'allegato **“A”** al presente regolamento.

3. Le attività soggette all'incentivo (articolo 2, comma 1, lettera b) sono specificate nell'allegato **“B”** al presente regolamento. Ad ognuna di esse corrisponde, fatto 100 il totale, la percentuale riportata a fianco.

4. L'aliquota dell'incentivo spettante quota parte al personale a cui sono stati conferiti gli incarichi relativi alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) è stabilita nell'allegato **“C”** al presente regolamento. Qualora il soggetto responsabile della prestazione svolga l'attività singolarmente le aliquote dei collaboratori sono riconosciute allo stesso.

5. Nel caso di progettazione anche parziale e/o direzione lavori, affidate a professionisti esterni all'organico tecnico dell'Ente, stante il maggior gravame delle procedure e la conseguente maggiore responsabilità in capo al RUP, la percentuale di cui alla lettera a1 dell'allegato **“B”** è aumentata del 10 per cento

Articolo 4 - Costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.

2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri di cui allegato A, definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto

Articolo 5 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi relativi alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), c), g) e h), in assenza di figura dirigenziale, sono svolti dal Responsabile dell'area Tecnica o conferiti con provvedimento del Responsabile su proposta del responsabile del procedimento. Con il suddetto provvedimento è disposto l'impegno di spesa (a valere sullo specifico stanziamento) e fissato il termine per le diverse attività tenendo conto del grado di complessità dell'incarico. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalla vigente normativa e la necessaria competenza in relazione alla complessità del progetto da redigere e delle procedure amministrative e contabili da svolgere.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 contiene l'elenco nominativo del personale incaricato della progettazione e della direzione dei lavori e di quello che collabora alle attività predette, con indicazione dei compiti e dei tempi di esecuzione assegnati. Con successivo provvedimento, al di fuori dei casi ove è consentita la certificazione della regolare esecuzione dei lavori, è individuato, a seconda della complessità dell'opera, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo.

4. Il Responsabile dell'Area Tecnica, sentito il responsabile del procedimento, con provvedimento adeguatamente motivato, può modificare o revocare gli incarichi conferiti in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca è stabilita l'attribuzione della quota parte dell'incentivo in correlazione al lavoro eseguito, salvo che la modifica o la revoca dell'incarico non sia giustificato da un grave inadempimento imputabile al personale incaricato. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

5. In caso di mancato rispetto dei tempi assegnati per ciascuna fase di progettazione, per cause imputabili all'incaricato, il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase è ridotto nella misura del 0,2 per cento (fatto cento l'incentivo della fase di progettazione) per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo giorno. Per ritardi maggiori, il Responsabile dell'Area Tecnica, sentito il responsabile del procedimento, procede alla revoca dell'incarico, disponendo nei casi di particolare gravità del ritardo, non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, che ai progettisti interessati non sia attribuito alcun incentivo. In ogni caso ai progettisti e al responsabile del procedimento non è corrisposto alcun incentivo, e ove già corrisposto si procede al relativo recupero, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del Codice.

6. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del dirigente di struttura preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

7. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b) revoca incarico per la riorganizzazione del servizio;
- c) rinuncia all'incarico qualora adeguatamente motivata;
- d) revoca dell'incarico per cause imputabili al RUP.

8. In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificata dal responsabile unico del procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative aventi diritto all'incentivo in forza del presente regolamento.

9. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative interessate all'incentivo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con le fasi direttamente espletate.

Articolo 6 - Tutela assicurativa per gli incaricati della progettazione

1. Ai sensi degli articoli 90 del Codice e 270 del Regolamento, l'Amministrazione si fa carico degli oneri derivanti dalla stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa appositamente previsti. La garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice.

Articolo 7 - Modalità di calcolo dell'incentivo

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, l'incentivo è calcolato:

a. sull'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., del progetto preliminare, definitivo o esecutivo, approvato e appaltato, per le attività sub a1, a2, b1, b2, b3, c1, c2, c3 indicate nell'allegato "B";

b. sull'importo risultante dallo stato finale dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza, per le attività sub a1, a2, c3, d1, d2, e1, indicate nell'allegato "B";

c. sull'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., per il maggiore importo delle perizie suppletive approvate, per le attività sub a1, a2, b3, c1, c2, indicate nell'allegato "B".

2. In caso di perizie di variante e suppletive ex art. 132 - comma 1° - del D.Lgs. n. 163, che richiedano la riprogettazione dell'opera e sempre che le stesse non siano state originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del richiamato articolo, i tecnici incaricati della progettazione, hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sull'eventuale valore suppletivo della perizia di variante. Il calcolo della percentuale con riferimento agli scaglioni di cui all'allegato A terrà conto dell'importo del progetto originario.

3. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Articolo 8 - Liquidazione dell'incentivo

1. Il provvedimento di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile dell'Area Tecnica, che vi provvede previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Qualora il provvedimento di liquidazione venga a favore del Responsabile dell'Area Tecnica, (non dirigente) che svolge altresì attività di Responsabile del procedimento, la liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile dell'Area del Personale che vi provvede previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile dell'Area Tecnica in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

la verifica dei contenuti della relazione in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate, saranno verificate dal responsabile del servizio personale.

3. L'incentivo può essere liquidato al momento dell'approvazione degli atti conclusivi delle fasi descritte nell'allegato "D". Per la fase 4 (esecuzione lavori) la maturazione dell'incentivo si realizza in proporzione all'effettivo avanzamento dei lavori come certificato dai relativi stati di avanzamento.

4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

5. Qualora l'Amministrazione non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.

6. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili ai progettisti.

Articolo 9 - Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

1. Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità nell'applicazione del presente regolamento, entro il 15 marzo di ciascun anno il Responsabile dell'Area Tecnica invia all'Amministrazione una relazione – pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente - nella quale sono indicati:

1. i progetti affidati nell'anno precedente con il relativo importo posto a base di gara;

2. l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;

3. gli eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, con indicazione delle relative cause e delle eventuali responsabilità del personale interno incaricato.

Articolo 10 - Abrogazioni, entrata in vigore e norme di rinvio

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta asecutività della deliberazione di approvazione.

2. I criteri di riparto e di liquidazione degli "incentivi di progettazione interna" al personale dipendente dell'ente indicati nel presente regolamento si applicano ai progetti di opere pubbliche o di lavori pubblici che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.163/2006 e della Parte II, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 207/2010) successivamente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

3. Nel periodo transitorio l'Ente dovrà fare riferimento, quanto ai presupposti e ai beneficiari dell'incentivo, alla previgente disciplina, mentre, per quel che concerne l'ammontare complessivo delle risorse destinabili al singolo beneficiario, al limite inderogabile fissato dalla norma con riferimento al trattamento economico spettante al momento dell'erogazione.

4. Gli "incentivi di progettazione interna" relativi a progetti di opere pubbliche o di lavori pubblici che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.163/2006 e della Parte II, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 207/2010) antecedentemente alla data del 19 agosto 2014, vengono liquidati secondo le previgenti disposizioni normative del Codice dei contratti pubblici e secondo le norme del previgente "Regolamento comunale dei fondi per la progettazione e la gestione interna di lavori pubblici e strumenti urbanistici" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 14.10.2011 ai sensi dell'art. 48 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif., a cui si rimanda.

5. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Allegato A - Individuazione delle percentuali da applicare per tipologia e importi degli interventi per la costituzione dell'incentivo (art. 4 comma 1)

La quota destinata all'incentivo di progettazione è quantificata applicando la percentuale massima stabilita dalla normativa vigente al momento dell'affidamento dell'incarico di progettazione, ripartita per il 50% in relazione all'entità dell'opera e per il 50% in relazione alla sua complessità, secondo i seguenti scaglioni:

1) in relazione all'entità dell'opera:

Per progetti di importo fino a €. 500.000,00 non si applica alcuna riduzione,

Per i progetti di importo maggiore di €. 500.000,00 e fino a €. 1.000.000,00, alla parte eccedente €. 500.000,00 si applica la riduzione del 10%,

Per i progetti di importo maggiore di €. 1.000.000,00 e fino a €. 5.000.000,00, alla parte eccedente €. 1.000.000,00 si applica la riduzione del 20%,

Per i progetti di importo maggiore di €. 5.000.000,00 e fino a €. 25.000.000,00, alla parte eccedente €. 5.000.000,00 si applica la riduzione del 30%,

Per i progetti di importo maggiore di €. 25.000.000,00 alla parte eccedente €. 25.000.000,00 si applica la riduzione del 50%,

2) in relazione alla complessità dell'opera:

I progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazioni, restauri, recuperi edilizie rifacimenti, manutenzione straordinaria **che necessita di un progetto di opere pubbliche** (che comprende interventi con più tipologie) non si applica alcuna riduzione;

I progetti di sola manutenzione straordinaria che non necessitano di progetto (interventi monotipologici) non sono soggetti ad incentivo.

Allegato B - Individuazione delle prestazioni e sub prestazioni e delle loro percentuali (art. 3 comma 2) a)

a)	Attività di responsabile unico del procedimento	
a1)	Responsabile del Procedimento	40 %
a2)	Responsabile dei Lavori (committente del lavoro pubblico ai sensi del Dlgs 81/08)	5 %

b)	Attività di Progettazione	
b1)	Progetto Preliminare	7 %
b2)	Progetto Definitivo	10 %
b3)	Progetto Esecutivo	15 %

c)	Sicurezza Cantiere	
c1)	Prime indicazioni piano di sicurezza	2 %
c2)	Coordinamento della sicurezza in fase Progetto	3 %
c3)	Coordinamento della sicurezza in fase Esecutiva	3 %

d)	Direzione dei Lavori	
d1)	Ufficio direzione dei lavori	5 %
d2)	Contabilità lavori	8 %

e)	Collaudi o certificato di regolare esecuzione, collaudo amministrativo	
e1)	Collaudo	2 %

Allegato C – Ripartizione dell'incentivo (art 3 comma 3)

a)	Attività di responsabile unico del procedimento		
a1)	Responsabile unico del Procedimento		100 %
a2)	Responsabile dei Lavori		100 %

b)	Attività di Progettazione		
b1)	Progetto Preliminare	Responsabile del progetto	50 %
		Coordinatore tecnico	10 %
		Collaboratori tecnici	40 %
b2)	Progetto Definitivo	Responsabile del progetto	50 %
		Coordinatore tecnico	10 %
		Collaboratori tecnici	40 %
b3)	Progetto Esecutivo	Responsabile del progetto	50 %
		Coordinatore tecnico	10 %
		Collaboratori tecnici	40 %

c)	Sicurezza Cantiere		
c1)	Prime indicazioni	Responsabile della sicurezza	45 %
		Collaboratori tecnici	55 %
c2)	Coordinamento in fase di progettazione	Responsabile della sicurezza	45 %
		Collaboratori tecnici	55 %
c3)	Coordinamento in fase di esecuzione	Responsabile della sicurezza	45 %
		Collaboratori tecnici	55 %

d)	Ufficio direzione dei lavori		
d1)	Direzione dei lavori	Responsabile della direzione dei lavori	60 %
		Collaboratori tecnici	40 %
d2)	Contabilità dei lavori	Responsabile della contabilità dei lavori	60 %
		Collaboratori tecnici	40 %

e)	Collaudi o certificato di regolare esecuzione, collaudo amministrativo		
e1)	Collaudi	Responsabile del collaudo	70 %
		Collaboratori tecnici	30 %

Allegato D – Individuazioni delle fasi di maturazione e di liquidazione dell’incentivo per interventi edilizi (art 8 comma 2)

Fase di maturazione e di liquidazione	
--	--

Fase 01 Progetto preliminare	
Progetto preliminare	7 %
Prime indicazioni piano di sicurezza	2 %
Rup	5 %
Totale	14 %

Fase 02 Progetto definitivo	
Progetto definitivo	10 %
Rup	5 %
Totale	15 %

Fase 03 Progetto esecutivo	
Progetto esecutivo	15 %
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	3 %
Rup	10 %
Totale	28 %

Fase 04 Esecuzione dei lavori	
Direzione dei lavori	5 %
Contabilità lavori	8 %
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	3 %
Rup	10 %
Responsabile dei lavori	3 %
Totale	29 %

Fase 05 Collaudo lavori	
Collaudo lavori	2 %
Rup	10 %
Responsabile dei lavori	2 %
Totale	14 %

Comune di Pabillonis
Provincia del Medio Campidano

Oggetto: Regolamento per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “Fondo per la progettazione e l’innovazione”.

Il Revisore,

visto l’art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs 267/2000;

visto lo Statuto dell’Ente;

visto il Decreto Legislativo 163/2006, come modificato dalla legge N. 114 del 11.08.2014;

vista la bozza di regolamento in oggetto allegata alla proposta di delibera della Giunta Comunale,

esprime parere favorevole

sulla approvazione del **Regolamento per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “Fondo per la progettazione e l’innovazione”.**

Come da specifiche allegate.

Sini, 16 ottobre 2015



IL REVISORE
Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Serra", written over a horizontal line.